



Protezione spondale con fascine

Protezione spondale con fascine

Difesa di sponde e rive nell'ambito di sistemazioni torrentizie, fluviali e lacustri.

Le fascine proteggono le sponde di torrenti e fiumi da fenomeni erosivi dinamici, fungendo pure da deviatori idrici lungo corsi d'acqua minori.

Nell'ambito di sistemazioni lacustri svolgono inoltre una funzione frangiflutti e da filtro per il trattenimento di sedimenti fini.

Le fascine possono essere costituite da svariati materiali quali legno morto, salici pollonanti, fibre di cocco, rulli di cocco prevegetati o lignite xiloide.

In caso di posa lungo corsi d'acqua corrente le fascinate vengono consolidate con una fila di pali di legno disposta sul lato interno, mentre sul lato spondale vengono ricoperte di terra vegetale. Nelle sistemazioni lacustri il consolidamento avviene tramite una doppia fila di pali di legno.

Le fascine vengono preferibilmente posate in un avvallamento creato ad hoc, profondo ca. 5-10 cm, in modo da evitare pericolose suberosioni.